

Codice scheda: ASC A4510114 (Microscheda: 3893D12/E3)
Luogo e data: TORINO - 07/06/1891
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: DE AGOSTINI TULLIO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con altri
Tipo documento e supporto: Lettera personale - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Morte di D. Bonetti G. nella festa del Sacro Cuore. Un partito conveniente per il Conte Mainardi Francesco.

Torino, 7 giugno 1891

Reverendissimo Signor Don Tullio

Dolorosa notizia vengo a comunicarle: la morte dell'amatissimo nostro confratello Don Giovanni Bonetti che sarà da V. S. ben ricordato. Spirò nel bacio del Signore venerdì festa del Sacro Cuore, di cui era ardentemente divoto, dopo averlo ricevuto nella Santa Comunione. Spero non ne abbia bisogno; tuttavia lo raccomando alla carità di sue orazioni e di quelle del caro Conte Francesco che pure lo raccomanderà; come pure raccomando il povero scrivente che perdette in quel confratello un valido sostegno, un modello di zelo sacerdotale, un coraggioso ed intrepido campione nella difesa della Chiesa e nel promuovere il regno di Nostro Signore Gesù Cristo.

Passando ad altre cose confidenziali le dirò che forse Maria Ausiliatrice ha preparato al caro Contino un partito conveniente se ancora non ha preso impegni. Un certo conte di Villeneuve-Flayose, ottimo e fervente cattolico di Marsiglia, che viene ogni anno alla festa di Maria Ausiliatrice in seguito a promessa fattale per grazie ricevute, mi parlò quest'anno d'una sua figlia che pare comprendere in sé tutte le buone qualità che V. S. mi descriveva come dal giovane desiderate. Essa ha 19 anni, è robusta ed avvenente, primeggia sempre nel Collegio del Sacro Cuore (dove tuttora si trova) per iscienza, pietà ed ogni virtù. Sa anche alquanto suonare il pianoforte sebbene la musica non sia ciò che la distingue. Di patrimonio, o meglio, di dote avrà circa 400.000 lire. Io a tali notizie gli parlai del Contino dandogli tutte le migliori informazioni. Ritornato a Marsiglia ad una sua campagna nel villaggio di Roquefort parlò con la consorte, ottima Signora, e poco

dopo mi scrisse pregandomi di informarmi se vi sarebbe qualche probabilità di contentare l'affare. Ecco perché le scrivo, malgrado l'avvenimento doloroso di questi giorni.

Rispondendo mi voglia aver la bontà di darmi quelle informazioni che le parranno opportune per metterlo in chiaro di tutto.

Gradisca intanto i miei cordiali rispetti e ringraziamenti per la cordiale accoglienza fattami in Aprile, favorisca estenderli al caro Signor Francesco, a cui come a V. S. prega dal Signore ogni benedizione

Il suo affezionato amico

Sac. Michele Rua

ORATORIO

di

S. FRANCESCO DI SALES

Torino, via Cottolengo, N. 32



7-6-91

(Chi desidera le lettere franche
favorisca unire i francobolli oc-
correnti).

Revmo Sig. D. Bullio

Dolorosa notizia vengo a comunicarvi:
la morte dell'amatissimo vostro Confratello
D. Giovanni Borretti che sarà da
V. S. ben ricordato. Spirò nel bacio
del Signore venerdì festa del S. Cuore,
di cui era ardentemente devoto, dopo
averlo ricevuto nella S. Comunione.
Spero non ne abbia bisogno; tut-
tavia lo raccomando alla carità di
sue orazioni e di quelle del caro
ponte Francesco che pure ram-
menterà, come pure raccomando
il povero scrivente che perdette in
quel Confratello un valido sostegno,
un modello di zelo sacerdotale,
un coraggioso ed intrepido campione
nella difesa della Chiesa e nel pro-
movere il regno di N. S. G. C.

3893 D 12

Passando ad altre cose confidenziali
le dirò che forse Maria Ausiliatrice
ha preparato al caro Continuo un
partito conveniente se ancora non
ha preso impegno. Un certo Conte
di Villeneuve-Fragny, ottuso e
fervente cattolico di Marsiglia, che
viene ogni anno alla festa di
Maria Ausiliatrice in seguito
a promessa fattale per grazia ri-
cevuta, mi parlò quest'anno
d'una sua figlia che pare com-
prendere in se tutte le buone
qualità che V. S. mi descriveva
come dal giovane desiderato.
Essa ha 19 anni, è robusta ed
avvenente, primizia sempre
nel collegio del S. cuore dove tuttora
si trova per istruzione, pietà ed

3893 E 1

ogni virtù. Sa anche soltanto su-
mare il piano forte sebbene la musica
non sia ciò che la distingue. Di pa-
trimonio, o meglio, di dote avrà cir-
ca 4000 lire. Io a tali notizie gli
parlai. Del Contino dandogli tutte le
migliori informazioni. - Ritornato
a Marsiglia ad una sua cam-
pagna nel villaggio di Roquefort par-
tì con la consorte, ottima signora,
e poco dopo mi scrisse pregandomi
d'informarmi se vi sarebbe qualche
probabilità di contestare l'affare.
Ecco perché le scrivo, malgrado l'as-
sai più doloroso di questi giorni.

Rispondendomi voglia aver la bontà
di darmi quelle informazioni che le par-
ranno opportune per metterlo in chiaro. Tutte
Gradisca intanto i miei cordiali rispetti.

J893 E 2

A 451 01 14

ti e ringraziamenti per la cordiale
accoglienza fattami in Aprile, favorisca
estenderli al caro sig. Francesco, o com-
come a V.S. prega dal Signore ogni
benedizione

Il suo aff. amico
Sac. Michele Riva

J893 E 3